

Performance Settimanali

Attività	Quot.	Var.
FTSE MIB	16.591	-0,25%
EUROSTOXX 50	2.975	-2,00%
S&P 500	2.133	-1,42%
NIKKEI 225	16.856	-0,02%
HANG SENG	23.233	-2,59%
ORO	1.255,00	-4,05%
PETROLIO WTI	50,33	-1,56%
EURO/DOLLARO	1,0971	-1,50%
EURIBOR 3m	-0,311%	-2,30%
Rend. BUND 10 anni	-0,058%	3,57%
Rend. BTP 10 anni	1,38%	-1,15%

Borse europee in calo in avvio nella giornata di ieri dopo che nel suo intervento di venerdì Janet Yellen ha detto che la Fed potrebbe dover lasciare correre l'economia americana al massimo per recuperare i danni causati dalla crisi del periodo 2008-2009. In occasione dello stesso evento Eric Rosengren, numero uno della Fed di Boston, favorevole a una stretta già lo scorso settembre, aveva definito "prezzate adeguatamente" le aspettative dei mercati finanziari che scommettono su un rialzo dei tassi Usa a dicembre. Da Eurostat è attesa la lettura finale sull'inflazione del mese scorso: gli economisti prevedono una conferma del tasso annuo allo 0,4%, valore indicato il 30 settembre dalla stima flash dopo il +0,2% di agosto. A livello mensile l'idea è di un incremento pari allo 0,4% da confrontare con il +0,1% di agosto. Ieri si è aperta per gli investitori privati l'offerta del nuovo Btp Italia ottobre 2024, decima edizione dello strumento indicizzato all'inflazione nazionale, che in questo caso garantisce una cedola minima dello 0,35%. Diviso in due fasi, il collocamento ha la durata di tre giorni, riducibili a due, per la clientela retail, la cui domanda verrà interamente soddisfatta. Agli istituzionali è invece riservata la sola mattinata di giovedì 20, con la possibilità di applicare un riparto. L'euro vale 1,09884 dollari da una chiusura a 1,0969, non lontano dal minimo degli ultimi tre mesi.

10/10/2016 - 17/10/2016; Fonte: Bloomberg

Ftse/Mib



Ftse/Mib. Time Frame: Daily.

Nell'inizio settimana, a Piazza Affari l'indice Ftse Mib scende dello 0,08% a quota 16.577 punti. Resistono alla vendite Bpm (+0,38% a 0,4257 euro) e il Banco Popolare (+5,10 % a 2,55 euro) con il via libera delle assemblee alla prima fusione bancaria in Europa dopo l'avvio della vigilanza unica della Bce, primo effetto della riforma delle popolari voluta dal governo Renzi con l'obiettivo primario di favorire il consolidamento bancario. Con l'integrazione tra i due istituti nasce il terzo gruppo bancario in Italia, dopo Intesa Sanpaolo (+0,66% a 1,99 euro) e Unicredit. Da monitorare Atlantia che ha deliberato la distribuzione di un acconto sui dividendi 2016 pari a 0.44 euro per azione. Positive Mps e Unicredit.

Commodities



Wti. Time Frame: Daily

La Russia ha espresso la volontà di creare le condizioni per un possibile congelamento della produzione, per portare il prezzo del petrolio tra i 50 e i 60 dollari al barile. Guardando, poi, all'ultima riunione di Algeri, quella in cui i paesi Opec, a sorpresa, sono riusciti a raggiungere un'intesa di massima per una produzione che non vada oltre ai 33 milioni di barili con prospettivi di tagli sull'output dei singoli paesi da decidere nazione per nazione. Qualora il 30 novembre l'accordo sarà ratificato, sarà l'Arabia Saudita a dover pagare il prezzo più alto mentre la Libia non dovrebbe costituire un elemento di preoccupazione dal momento in cui i disordini geopolitici all'interno della nazione sono una zavorra notevole che impedisce rifornimenti adeguati e costanti.

Disclaimer

La presente pubblicazione è distribuita da Private & Consulting. Pur ponendo la massima cura nella predisposizione della presente pubblicazione e considerando affidabili i suoi contenuti, Private & Consulting non si assume tuttavia alcuna responsabilità in merito all'esattezza, completezza e attualità dei dati e delle informazioni nella stessa contenuti ovvero presenti sulle pubblicazioni utilizzate ai fini della sua predisposizione. Private & Consulting declina ogni responsabilità per errori od omissioni.

La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, non costituendo in nessun caso offerta al pubblico di prodotti finanziari ovvero promozione di servizi e/o attività di investimento né nei confronti di persone residenti in Italia né di persone residenti in altre giurisdizioni, a maggior ragione quando tale offerta e/o promozione non sia autorizzata in tali giurisdizioni e/o sia contra legem se rivolta alle suddette persone. Né Private & Consulting né alcuna società appartenente al Gruppo Private & Consulting potrà essere ritenuta responsabile, in tutto o in parte, per i danni (inclusi, a titolo meramente esemplificativo, il danno per perdita o mancato guadagno, interruzione dell'attività, perdita di informazioni o altre perdite economiche di qualunque natura) derivanti dall'uso, in qualsiasi forma e per qualsiasi finalità, dei dati e delle informazioni presenti nella presente pubblicazione.

La presente pubblicazione può essere riprodotta unicamente nella sua interezza ed esclusivamente citando il nome di Private & Consulting, restandone in ogni caso vietato ogni utilizzo commerciale. La presente pubblicazione è destinata all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela professionale e commerciale di Private & Consulting cui viene indirizzata, e, in ogni caso, non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti a cui si rivolge. Private & Consulting ha la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi elemento sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira ovvero è tratto anche prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della sua clientela. Private & Consulting può occasionalmente, a proprio insindacabile giudizio, assumere posizioni lunghe o corte con riferimento ai prodotti finanziari eventualmente menzionati nella presente pubblicazione. In nessun caso e per nessuna ragione, Private & Consulting sarà tenuta, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di consulenza, sia essa individuale o collettiva, ad agire conformemente, in tutto o in parte, alle opinioni riportate nella presente pubblicazione.